


**BASE DATI BENI IMMOBILIARI**

Collocazione del Bene Culturale	
<b>Codice descrittivo</b>	Li-1-Re-CDE-SY-A3-V3-6
<b>Denominazione</b>	Chiese minori presenti sul territorio comunale
<b>Tipologia</b>	Immobili
<b>Localizzazione</b>	Vedi scheda di approfondimento allegate.
<b>Coordinate GPS</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Chiesa di Sant'Antonio da Padova</b>, 44°11'57.5"N 7°34'31.7"E (44.1993162, 7.5754659)</li> <li><b>Chiesa dei Cappuccini</b>, 44°12'01.5"N 7°34'37.4"E (44.200402, 7.577065)</li> <li><b>Chiesa Parrocchiale di San Chiaffredo (Limonetto)</b>, 44°10'23.8"N 7°33'22.4"E (44.1718435, 7.5564666)</li> </ol>
<b>Natura</b>	Strutture isolate
<b>Vocazione iniziale</b>	Religiosa
<b>Vocazione attuale</b>	Religiosa
<b>Utilizzo iniziale</b>	Religiosa
<b>Utilizzo attuale</b>	Religiosa
<b>Proprietà</b>	Privata
<b>Protezione</b>	Beni di proprietà parrocchiale da più di 70 anni.
<b>Parole chiave</b>	Chiese minori, Sant'Antonio da Padova, Cappuccini, San Chiaffredo, Limonetto, Limone P.te.

Informazioni sulla situazione del bene culturale	
<b>Accesso</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Chiesa di Sant'Antonio da Padova</b>, corso Nizza 1</li> <li><b>Chiesa dei Cappuccini</b>, Via Ex Convento, 1</li> <li><b>Chiesa Parrocchiale di San Chiaffredo</b> (Limonetto), Piazza Biancheri, 4</li> </ol>
<b>Elementi cartografici</b>	 <p>Dislocazione delle chiese minori sul territorio di Limone Piemonte - scala 1:25.000 (www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)</p>
<b>Contesto</b>	Vedi scheda di approfondimento allegate.
<b>Accessibilità esterna</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Chiesa di Sant'Antonio da Padova</b>, ampio parcheggio nelle immediate vicinanze.</li> <li><b>Chiesa dei Cappuccini</b>, parcheggio nelle vicinanze.</li> </ol>

	3. <b>Chiesa Parrocchiale di San Chiaffredo</b> (Limonetto), parcheggio nelle vicinanze.
<b>Condizioni di visita</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Chiesa di Sant'Antonio da Padova</b>, aperta in occasione di ricorrenze.</li> <li>2. <b>Chiesa dei Cappuccini</b>, chiusa al pubblico.</li> <li>3. <b>Chiesa Parrocchiale di San Chiaffredo</b> (Limonetto), aperta in occasione delle celebrazioni liturgiche.</li> </ol>
<b>Descrizione generale</b>	Le chiese minori di Limone Piemonte testimoniano lo sviluppo avuto da questo centro nel corso dei secoli.
<b>Elementi di interesse storico</b>	Si tratta di edifici sacri costruiti tra la prima metà del XVII secolo e la metà del XIX secolo che hanno subito interventi di restauro e ricostruzioni.
<b>Elementi di interesse artistico</b>	<p>Sono edifici con un valore architettonico limitato. Al netto delle ricostruzioni ottocentesche, seguono schemi costruttivi popolari ed estremamente diffusi nel contesto alpino: là dove ancora disponibili le strutture originali fanno riferimento a schemi imposti dalla controriforma e dal linguaggio barocco diffuso nel contesto delle valli del Piemonte Meridionale tra XVII e XVIII secolo.</p> <p>Per quanto riguarda la dotazione, gli elementi di maggior rilievo sono conservati nella Cappella di Sant'Antonio. Su tutti si citano: la pala dell'altare maggiore raffigurante Sant'Antonio da Padova in conversazione con la Madonna e Gesù Bambino che venne realizzata nel 1659 da Lorenzo Gastaldi nella Cappella di Sant'Antonio da Padova.</p>
<b>Altri particolari</b>	Vedi scheda di approfondimento.
<b>Cronologia</b>	Vedi scheda di approfondimento.
<b>Contesto sociale e storico</b>	Vedi scheda di approfondimento.
<b>Tradizioni Orali</b>	Vedi scheda di approfondimento.

#### Portfolio e informazioni descrittive e storiche

<b>Bibliografia</b>	<p>AA.VV. (a cura di), <i>Parrocchia San Pietro Apostolo e San Chiaffredo - Limone Piemonte</i>, Cuneo, Ed. Diocesi di Cuneo, 2001</p> <p>AA.VV., <i>Le valli tra i parchi Marguareis e Alpi Marittime. Gesso, Vermegnana, Pesio, territorio della Bisalta</i>, PiùEventi 2018, pp. 184-187.</p>
<b>Datai d'archivio</b>	ND
<b>Legami internet</b>	<p><a href="http://www.limoneturismo.it/pagina.php?id=66&amp;lang=ita">http://www.limoneturismo.it/pagina.php?id=66&amp;lang=ita</a></p> <p><a href="http://www.diocescicuneo.it/biblioteca/Bibliografia%20Diocesana/Istituti%20religiosi/3%20Francescanesimo-Clarisse/Francescanesimo/4%20Cappuccini.htm">http://www.diocescicuneo.it/biblioteca/Bibliografia%20Diocesana/Istituti%20religiosi/3%20Francescanesimo-Clarisse/Francescanesimo/4%20Cappuccini.htm</a></p> <p><a href="http://www.regione.piemonte.it/cultura/guarini/schede/cn/dwd/limone.pdf">http://www.regione.piemonte.it/cultura/guarini/schede/cn/dwd/limone.pdf</a></p>

#### SCHEDA APPROFONDIMENTO 1 | CHIESA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA

<b>Denominazione</b>	Chiesa di Sant'Antonio da Padova
<b>Descrizione</b>	<p>La chiesa venne costruita nel 1657 per voto contro la peste e fu ampliata nel 1758 quando venne costruito l'altare di San Rocco a seguito del crollo della cappella intitolata al Santo. Ridotta a deposito militare, quindi restaurata, tornò al culto nel 1896, l'ultimo restauro risale al 1969.</p> <p>L'edificio si caratterizza per un'impostazione molto sobria e pulita che risale al restauro del 1969. All'esterno la facciata intonacata è chiusa ai lati da due lesene sormontate da pinnacoli e da un grande frontone curvilineo, mentre le pareti laterali sono in pietre a vista.</p> <p>All'interno l'ambiente è impostato su di un pianta a croce greca determinato dalle due grandi cappella che si aprono ai lati della sala. L'apparato decorativo prevede alcune opere di pregio; su tutte spicca la pala dell'altare maggiore raffigurante Sant'Antonio da Padova in conversazione con la Madonna e Gesù Bambino venne realizzata nel 1659 da Lorenzo Gastaldi (Triora 1625-1690), uno dei più importanti pittori del '600 della Liguria di ponente. A questa si affiancano alcune opere un tempo collocate nella cappella della Confraternita di San Sebastiano andata distrutta e oggi sostituita dall'omonima piazza.</p> <p>Tra gli altri si segnalano: il gruppo statuario dell'Assunta eseguito da Stefano Maria Clemente</p>

nella seconda metà del XVIII secolo; le due tele della Lavanda dei Piedi e dell'Istituzione dell'Eucarestia eseguite nel 1870 da Andrea Vinaj (Pian Vignale, Cuneo 1824 - Torino 1893); la tela secentesca raffigurante l'Assunta tra Santi, un tempo collocata sull'altare maggiore della Confraternita. Nella chiesa è sepolto Alfonso Giovanni Maria Riberi (Monterosso Grana 1876 - Cuneo 1952) archeologo, storiografo e presbitero italiano.

**Elementi cartografici**



Ortofoto della chiesa di Sant'Antonio da Padova - scala 1:2.000  
 (www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)

**Immagini**



Sant'Antonio da Padova: dalla SS20.

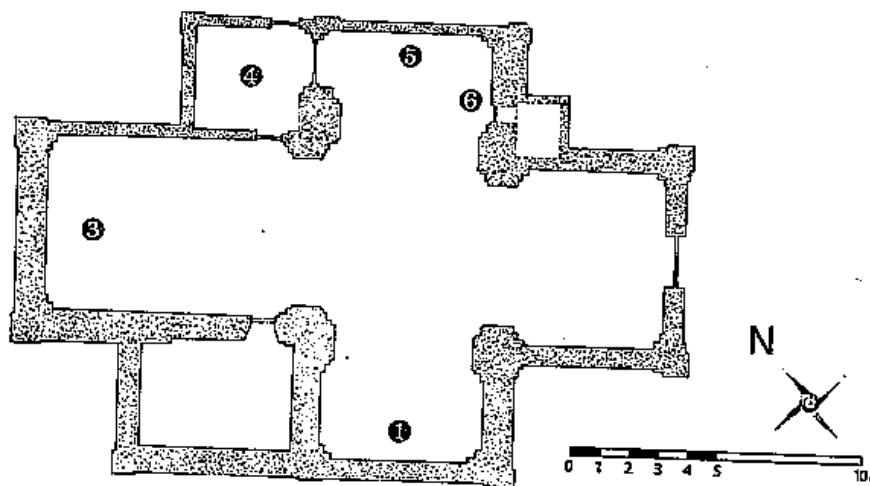




Sant'Antonio da Padova: da via Molino Soprano.



Sant'Antonio da Padova: la facciata.



Pianta di Sant'Antonio da Padova, da Diocesi di Cuneo, *Parrocchia San Pietro Apostolo e San Chiaffredo*, edizioni 2001.

## SCHEDA APPROFONDIMENTO 2 | CHIESA DEI CAPPUCCINI

**Denominazione** Ex-chiesa dei Cappuccini

**Descrizione** Le prime attestazioni documentarie riferite al Convento dei Cappuccini risalgono al 1674, ovvero alla costituzione giuridica dell'ente e si inseriscono nell'opera di catechesi portata avanti dalla congregazione in risposta al dilagare delle eresie nelle valli alpine. L'inaugurazione della chiesa e del convento risalgono invece al 1731. La navata laterale risale al 1758, mentre il campanile al 1786. Più volte saccheggiata, riconvertito e abbandonato, il convento venne adibito ad asilo infantile nel 1873.

L'edificio si caratterizza per la sua semplicità. La facciata a capanna si apre su una piazzetta a gradini ed è decorata da tre riquadri affrescati. All'interno l'apparato liturgico si compone di alcuni altari lignei scolpiti, databili tra XVII e XVIII secolo. L'organo è opera del Landesio e risale al 1775 e proviene dalla cappella di San Sebastiano, così come la statua del Santo realizzata probabilmente nel 1630 a ringraziamento di una peste scampata.

**Elementi cartografici**



Ortofoto della chiesa dell'ex chiesa dei Cappuccini - scala 1:2.000 (www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)

Immagini



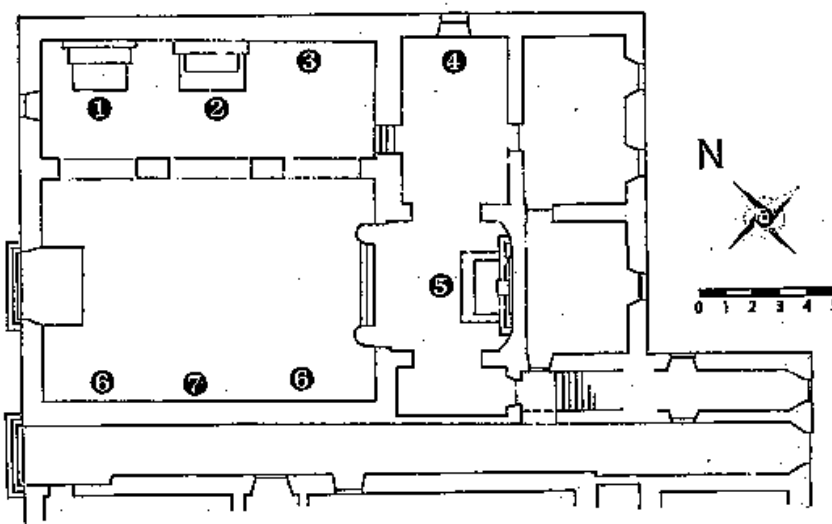
Ex-chiesa dei Cappuccini: da via Giovanni Battista Marro.



Ex-chiesa dei Cappuccini: da via medaglia d'oro Giuseppe Grandi.



Ex-chiesa dei Cappuccini: la facciata della chiesa.



Pianta dell'ex-chiesa dei Cappuccini, da Diocesi di Cuneo, *Parrocchia San Pietro Apostolo e San Chiaffredo*, edizioni 2001.

### SCHEDA APPROFONDIMENTO 3 | CHIESA DI SAN CHIAFFREDO (LIMONETTO)

<b>Denominazione</b>	Chiesa di San Chiaffredo (Limonetto)
<b>Descrizione</b>	<p>Le prime informazioni su una cappella nella frazione Limonetto (Guado Toselli) risalgono al 1656; distrutto nel XVIII secolo l'edificio venne ricostruito dove oggi sorge la Chiesa di San Chiaffredo nel 1760 e quindi benedetto nel 1768. Nell'Ottocento la cappella fu innalzata a Parrocchia e nuovamente ingrandita e abbellita, arrivando all'attuale conformazione.</p> <p>La facciata dell'edificio, organizzata su due ordini sovrapposti, scanditi da lesene e decorati con due riquadri raffiguranti San Lorenzo e San Chiaffredo, risale alla fine del XVIII secolo. All'interno lo spazio è organizzato in un unico ambiente ed è decorato da altari con alcune sculture ottocentesche, tra le quali spicca la statua lignea di San Giacomo Maggiore il quale, con la sua presenza, proteggeva i viandanti che attraversavano il vicino colle di tenda in</p>



direzione di Santiago.

**Elementi cartografici**



Ortofoto della chiesa di San Chiaffredo - scala 1:2.000 ([www.pcn.minambiente.it/viewer/](http://www.pcn.minambiente.it/viewer/) e s.m.i.)

**Immagini**



Chiesa di San Chiaffredo.

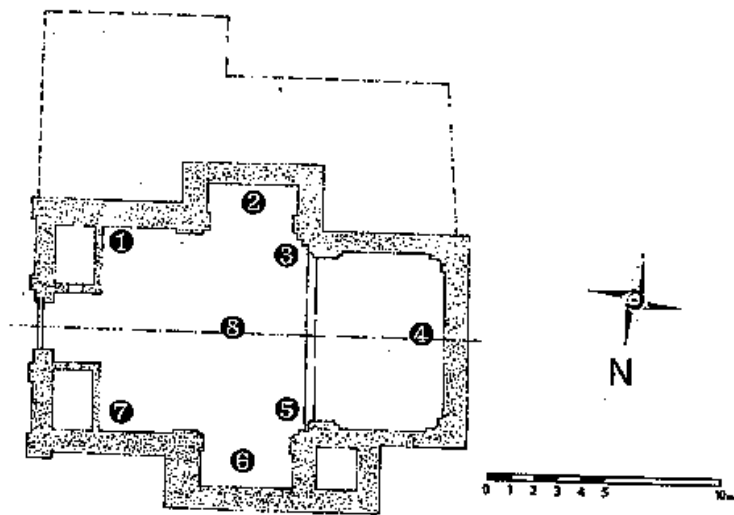




Chiesa di San Chiaffredo: la facciata.



Chiesa di San Chiaffredo: il sagrato antistante la chiesa.



Pianta della chiesa di San Chiaffredo, da Diocesi di Cuneo, *Parrocchia San Pietro Apostolo e San Chiaffredo*, edizioni 2001.